

CrociereDubrovnik
13 Maggio 2016**Crociere in calo in Adriatico**

13 Maggio 2016 - Dubrovnik - Crociere in calo nei porti italiani dell'Adriatico con Venezia ancora alle prese con il problema delle limitazioni all'ingresso nel bacino di San Marco per le grandi navi.

Il 2015 - secondo la società Risposte Turismo, che presenta oggi l'Adriatic sea tourism report a Dubrovnik - vedeva, tra i Paesi che si affacciano sull'area adriatica, l'Italia al primo posto con oltre 2,3 milioni di croceristi movimentati (il 48,4% del totale), seguita dalla Croazia (1,28 milioni, pari al 26,8% del totale) e dalla Grecia (poco più 650 mila passeggeri movimentati, pari al 13,6% del totale).

Crescono Ravenna, con il +25,1% di passeggeri e il +35,3% di toccate, Trieste (+19,2% di passeggeri e +28,9% le toccate), Bari che totalizza +22,4% di passeggeri e +2% quanto a toccate.

Nelle previsioni relative al 2016, l'Italia resta al primo posto ma scende il numero dei croceristi movimentati, 2,2 milioni, su oltre 4,9 milioni attesi a fine anno (+3,6% sul 2015). Venezia resta al primo posto nella classifica delle città con più movimentazione, registrando 1,55 milioni di passeggeri, un numero in calo del 2,1% rispetto al 2015, anche se le toccate di nave sono 529 (+1,5%, il che indica che arrivano a Venezia navi con minore capacità di passeggeri).

Al contrario, Dubrovnik, totalizza 880mila passeggeri (+8,3%) e 629 toccate (+4,3%).

Oltre a Venezia è pesante il calo del porto di Brindisi, che è uscito, nel 2016, dagli scali della Msc Crociere e segna pertanto -96,1% del traffico passeggeri (che si ferma a 6mila unità, perdendone quasi 146mila) e -76,7% quanto a toccate nave (che si riducono a 14, pari a -46 rispetto al 2015).

